



UFFICIO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA CIMITERIALE

L. n. 197/2022, art. 1, co. 846-851

CAPITOLATO D'ONERI

OGGETTO: Affidamento del servizio di cremazione mediante conduzione e manutenzione ordinaria dell'impianto crematorio sito presso il Cimitero Comunale di santa Maria dei Rotoli nonché delle attività complementari alla cremazione.

Sommario

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Art. 2 – Condizioni Generali del Servizio

Art. 3 - Oneri a carico della stazione appaltante

Art. 4 - Oneri del Prestatore

Art. 5 - Oneri e adempimenti del Prestatore in materia ambientale

Art. 6 – Oneri e adempimenti per il contenimento delle emissioni in atmosfera

Art. 7 – Oneri, adempimenti e obblighi in materia di gestione dei rifiuti

Art. 8 – Referenti del Prestatore

Art. 9 - Presa in carico del servizio

Art. 10 - Passaggio di consegne

Art. 11 – Contabilità, penali e modalità di pagamento

Art. 12 - Manutenzione Straordinaria

Art. 13 - Adempimenti per la Sicurezza e Interferenze

Art. 14 – Cause di Recesso e di Risoluzione

Art. 15 - Obblighi di tracciabilità

Art. 16 - Trattamento dei dati

Art. 17 Comunicazioni

Art. 18 Procedure di ricorso e controversie

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Le prestazioni del presente appalto, meglio specificate nel resto del documento, sono sinteticamente le seguenti:

- attività preliminari alla cremazione, movimentazione feretri, etc.;
- cremazione di feretri, resti mortali, resti ossei, prodotti abortivi e parti anatomiche riconoscibili;
- raccolta ceneri, preparazione e confezionamento urne cinerarie;
- gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici (forno crematorio, impianto di sicurezza e sensoristica IOT);
- gestione dei rifiuti prodotti da attività di cremazione o manutenzione;
- manutenzione ordinaria del tempio crematorio;
- manutenzione straordinaria (aggiuntiva rispetto al canone ordinario).

Le modalità operative del servizio sono meglio dettagliate nell'allegato denominato "A", che fa parte integrante del presente capitolato; resta ferma la prevalenza di quest'ultimo qualora dovessero sorgere dubbi sul coordinamento delle relative previsioni.

Art. 2 – Condizioni Generali del Servizio

Rimangono in capo all'Ufficio Autonomo Servizi Cimiteriali i soli costi della fornitura di energia elettrica, acqua e metano.

Il personale impiegato deve essere adeguatamente formato sull'utilizzo dei macchinari e delle attrezzature utilizzate.

Tutte le operazioni a carico del Prestatore devono essere svolte nell'assoluto rispetto del D.lgs. 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i..

Art. 3 - Oneri a carico della stazione appaltante

Sono a carico della stazione appaltante, oltre ai costi di cui al precedente articolo:

- gli interventi di manutenzione straordinaria, con esclusione degli interventi dovuti a danneggiamenti causati dal Prestatore per negligenza, imprudenza, imperizia o carente espletamento di manutenzione ordinaria.

Art. 4 - Oneri del Prestatore

Oltre quanto specificamente richiamato in altre parti del presente Capitolato, è onere del Prestatore:

- garantire la continuità delle cremazioni, secondo le liste giornaliere, assicurando la piena funzionalità dell'impianto di cremazione per un totale, di regola, di 3 cremazioni al giorno per sei giorni a settimana, attuando quanto necessario in termini di gestione e manutenzione. Il fermo per esigenze di manutenzione dovrà essere concordato e programmato; assicurare, il rispetto di norme, regolamenti, atti autorizzativi (norme in materia funeraria, salute, sicurezza, ambiente, impianti, etc.), attuando misure di prevenzione, gestione, monitoraggio e controllo adeguate ed impiegando personale idoneo, competente e qualificato;
- garantire la tutela dei beni affidati ed il mantenimento della funzionalità in costanza;
- assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro;

- garantire l'esecuzione di tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti e dei beni affidati, nel rispetto delle condizioni contrattuali e delle norme di riferimento;
- mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio;
- rispettare gli adempimenti in merito al Regolamento UE 2016/679, al D.Lgs. 196/03 e s.m.i, e alla normativa inerente il trattamento dei dati personali;
- adempiere alle istruzioni della Stazione Appaltante sul trattamento dei dati personali. Le istruzioni verranno fornite contestualmente alla stipula del contratto, nel quale il Fornitore verrà nominato Sub- Responsabile del trattamento dati.

Dovrà inoltre fornire, senza oneri ulteriori per la Stazione Appaltante:

- carrello alzaferetri, lettighe e quant'altro necessario per le movimentazioni richieste;
- attrezzi occorrenti (e.g. spazzole, raschiatori, cestelli in acciaio inox, etc.), per la raccolta ceneri dai forni;
- contenitori o quanto necessario per la gestione dei rifiuti prodotti;
- contenitori idonei per l'eventuale riconsegna dei segni funebri presenti sulla cassa e/o di quanto rinvenuto all'interno di essa;
- urne per le ceneri con relative targhette identificative;
- materiali di consumo e ricambi per la conduzione e per la manutenzione ordinaria.

Art. 5 Oneri e adempimenti del Prestatore in materia ambientale

Con l'avvio del servizio e fino alla cessazione dell'appalto, il Prestatore assume gli oneri di gestione relativamente agli adempimenti di carattere ambientale conseguenti all'attività svolta. Nell'importo contrattuale sono compresi e compensati tutti gli oneri necessari allo svolgimento.

Il Prestatore prende atto che durante il periodo di affidamento sarà responsabile della corretta gestione e manutenzione degli impianti ed in generale effettuerà immediatamente tutti gli interventi urgenti ed indifferibili in materia di ambiente e sicurezza che si rendessero necessari, informando immediatamente il DEC e rendicontando ogni attività. Il Prestatore dovrà comunicare con anticipo di almeno 15 giorni alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia, ad ARTA Servizio 1 ed al Sindaco la data di messa in esercizio e la data di messa a regime (con la messa a regime entro 30 giorni dalla messa in esercizio). Il Prestatore dovrà effettuare, in giorni diversi nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, n 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate nel punto di emissione. Il Prestatore dovrà inviare alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia, ad ARTA Servizio 1 ed al Sindaco entro 45 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate dei punti di emissione. Devono essere misurate e registrate in continuo la temperatura e le concentrazioni di ossigeno delle camere di combustione;

I feretri dovranno essere introdotti nei forni privi di elementi in metallo e dovranno rispettare le norme in materia.

Il Prestatore è tenuto ad effettuare l'autocontrollo delle emissioni convogliate nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato VI, parte Quinta, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

I metodi di campionamento e analisi delle emissioni dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche CEN come recepite dalle norme UNI-EN o, ove queste non siano disponibili, dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche ISO oppure, ove

anche queste ultime non siano disponibili, dovranno essere quelli di cui alle pertinenti ed aggiornate norme tecniche nazionali o internazionali. Eventuali metodiche diverse o non previste dalle norme di cui sopra dovranno essere preventivamente concordate con ST-ARPA Sicilia competente per territorio;

Per la verifica di conformità ai valori limite di emissione, nel corso di una misurazione si dovrà fare riferimento al valore medio di almeno tre campioni consecutivi rappresentativi del periodo di un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose, fatti salvi i casi in cui per necessità di natura analitica e per la durata e le caratteristiche del ciclo da cui deriva l'emissione non sia possibile garantirne l'applicazione. Per la misurazione di sostanze che richiedono periodi minimi di campionamento superiore alle tre ore, è possibile utilizzare un unico campione ai fini della valutazione della conformità delle emissioni ai valori limite;

Il Prestatore dovrà comunicare la data prevista per il monitoraggio periodico con almeno 15 giorni di anticipo all'Ufficio Autonomo Servizi Cimiteriali, al DEC, alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia, ad ARTA, Servizio 1 ed al Sindaco;

I dati relativi al monitoraggio devono essere riportati dal prestatore su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione degli Organi di controllo. (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in appendice 1 all'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);

Le relazioni di analisi dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, all'Ufficio Autonomo Servizi Cimiteriali, al DEC, alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia, ad ARTA Servizio 1 ed al Sindaco entro 60 giorni dalla data del campionamento. Il Prestatore dovrà inoltre relazionare, con periodicità almeno annuale agli stessi Enti sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine del mantenimento della loro efficacia ed efficienza;

Per il contenimento delle potenziali emissioni diffuse il Prestatore è tenuto ad adottare tutti i pertinenti accorgimenti tecnico gestionali di cui all'Allegato V alla Parte Quinta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

Le emissioni diffuse tecnicamente convogliabili devono essere convogliate e trattate sulla base delle Migliori Tecniche Disponibili ed emesse in atmosfera mediante idonei punti di emissioni;

Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, comprese le situazioni di emergenza con apertura del camino/sistema di emergenza), deve essere annotata su un apposito registro. Il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi di controllo. Ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione il Gestore dovrà: sospendere l'esercizio dell'impianto per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dello stesso; procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile; comunicare entro le otto ore successive all'Ufficio autonomo servizi cimiteriali, al DEC, alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia, ad ARTA Servizio 1 ed al Sindaco le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;

Il Prestatore è tenuto a comunicare eventuali difformità dai valori limite di emissione, accertate con i controlli di propria competenza, all'Ufficio autonomo servizi cimiteriali, al DEC, alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia, a questo Servizio 1 ed al Sindaco entro le successive 24 ore; Gli Organi di Controllo e Vigilanza, ognuno per le rispettive competenze, effettueranno presso lo stabilimento, con periodicità almeno annuale, ispezioni al fine di accertare il rispetto delle presenti prescrizioni e delle norme vigenti di settore. Il Gestore fornisce agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta di dati e informazioni. Il Prestatore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza (nel rispetto delle norme previste in materia di prevenzione dagli infortuni sul lavoro) ai punti di

prelievo ed al fine dello svolgimento di tutte le verifiche ritenute necessarie da parte degli Organi di Controllo e Vigilanza;

Al Prestatore sarà fornita copia degli elaborati progettuali prodotti per il rilascio dell'AUA a disposizione degli Organi di Controllo e Vigilanza, del parere ARTA n. 15876 del 08/03/2023 e di tutte le certificazioni degli impianti e la documentazione necessaria, ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo;

La gestione dello stabilimento deve essere effettuata in conformità a quanto previsto negli elaborati progettuali, alle pertinenti norme del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle altre norme vigenti di settore e, in ogni caso, deve avvenire senza pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente;

In caso di modifica della attività o dell'impianto il Prestatore deve procedere in conformità all'art 6 del D.P.R. 59/13;

Art. 6 Oneri e adempimenti per il contenimento delle emissioni in atmosfera

Per il corretto funzionamento dell'impianto e per contenere le emissioni in atmosfera devono essere attuate le seguenti attività:

1. monitoraggio costante dei punti critici significativi per la combustione (stato e regolazioni dei bruciatori di combustione e postcombustione, stato delle sonde ossigeno, stato ed indicazioni di termocoppie/ termoresistenze, ingressi d'aria indebita, etc.);
2. monitoraggio costante dei punti critici significativi per il trattamento fumi (scambiatori di calore; temperature varie, stato dei filtri a manica e pulizia delle maniche, stato delle valvole, stato dei dosatori di reagente, etc.);
3. verifica della congruenza dei dati di emissione rilevati dal polverimetro con le attività in corso (valori di Ossigeno, CO, portata fumi, etc.).

Fornitura e dosaggio dei reagenti utilizzato per il trattamento delle emissioni acide, dei COV e dei microinquinanti adeguati in funzione dei parametri di emissione.

Fermi restando gli adempimenti in materia di gestione dei rifiuti, ad ogni scarico dalle tramogge del filtro a maniche dovrà essere registrato il quantitativo asportato e l'operatore che lo ha eseguito.

Nelle fasi di conduzione e manutenzione dovranno essere comunque attuate tutte le misure di buona tecnica e gli accorgimenti utili a prevenire e minimizzare le emissioni in atmosfera.

In relazione agli adempimenti particolari delle prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, che si riportano integralmente:

“Dovranno essere riportati su un apposito registro, ai sensi dell'Allegato VI, commi 2.7 e 2.8, degli allegati alla parte V del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti, le interruzioni del funzionamento del forno per la cremazione o degli impianti di triturazione dei residui della combustione, nonché i dati relativi ai controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione i cui certificati devono essere allegati allo stesso”. Dovranno essere compilati i registri relativi alle emissioni, allegando i certificati di analisi di laboratorio specializzato. I suddetti registri dovranno essere firmati e custoditi per essere esibiti ad ogni richiesta degli enti di controllo e restituiti al termine del periodo di affidamento.

In sede di aggiornamento del piano di monitoraggio e controllo, in occasione dell'eventuale rinnovo delle autorizzazioni ambientali, il Prestatore coopererà con il DEC integrando le procedure tecniche, gestionali, di controllo, le misure alternative, sostitutive, etc.

Art. 7 Oneri, adempimenti e obblighi in materia di gestione rifiuti

Il servizio consiste nel carico, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti dal processo di cremazione e dalle attività svolte nell'impianto (in particolare: ceneri pesanti e scorie, ceneri leggere, ceneri di caldaia, etc.), nonché di quelli derivanti dalle operazioni periodiche di manutenzione e pulizia dell'impianto stesso e comprensivo di tutte le attività propedeutiche e/o accessorie comunque necessarie allo svolgimento della completa gestione dei rifiuti.

In particolare i reflui del dispositivo di abbattimento del particolato, scrubber (sistema ad umido), sono rifiuti speciali (codice CER 10.14.01), da smaltire a seguito di apposita caratterizzazione in discariche autorizzate. Il recipiente ubicato nel locale cantinato al piano seminterrato del tempio crematorio, come da prescrizione sul manuale di istruzione, deve essere svuotato e pulito ogni trenta cremazioni stante la saturazione di polveri della stessa ed il suo contenuto avviato a centro autorizzato per il trattamento dei rifiuti con codice CER 10.14.01.

Il Prestatore assume la qualifica di produttore e detentore di tutti i rifiuti prodotti dal processo e da tutte le altre attività afferenti il presente affidamento ed è tenuto pertanto all'adempimento degli obblighi di legge e di contratto ad essi relativi.

Tutti gli oneri di gestione (raccolta, trasporto, recupero/smaltimento, etc.) sono compresi e compensati dal relativo canone.

Al momento della presa in carico del servizio potranno esservi dei quantitativi residui non raccogliabili presenti nel processo tecnologico (e.g. polveri nei filtri a maniche, etc.) che non potranno essere oggetto di eccezioni o riserve.

Al termine dell'affidamento dovranno essere asportati tutti i rifiuti presenti in deposito o raccogliabili dal processo.

Il Prestatore assume la totale responsabilità del corretto deposito temporaneo, confezionamento, carico e trasporto ai siti di trattamento delle quantità di rifiuti prodotti presso l'impianto crematorio.

A titolo indicativo e non esaustivo, vengono di seguito elencate le attività necessarie al servizio:

- operazioni di raccolta, confezionamento a norma e per tipologia dei rifiuti prodotti dalle operazioni di conduzione e/o manutenzione/pulizia impianto, con fornitura di idonei contenitori;
- eventuale deposito temporaneo in luogo e modo idoneo ad evitare dispersioni, miscele, contaminazioni da mantenere in perfetto stato di pulizia;
- caratterizzazione dei rifiuti con esecuzione di analisi necessarie;
- carico dei mezzi di trasporto utilizzati;
- recupero o smaltimento presso impianti idonei, debitamente autorizzati;
- adempimenti amministrativi (formulari, registri di carico e scarico, dichiarazioni);
- informazione completa alla stazione appaltante con report mensili e ad ogni richiesta, con copia firmata digitalmente di tutta la documentazione a supporto.

È da considerarsi inclusa nel canone del servizio qualunque necessità di caratterizzazione analitica e le caratterizzazioni analitiche da essa autonomamente richieste a soggetti terzi specificamente incaricati di tutte le tipologie di rifiuti oggetto del servizio stesso.

I rifiuti, a rischio infettivo, dovranno essere stoccati in numero congruo di appositi contenitori omologati dotati di coperchio che ne assicuri la perfetta chiusura. È da considerarsi inclusa nel costo del servizio qualunque necessità di caratterizzazione analitica di tutte le tipologie di rifiuti oggetto del servizio stesso.

È onere del Prestatore, quale produttore e detentore, la corretta attribuzione del codice CER e di quanto conseguente in termini di raccolta, deposito, trasporto, recupero/smaltimento, dando completa informazione alla stazione appaltante di ogni fase.

Fatta eccezione per i rifiuti necessariamente prodotti per garantire l'ottimale depurazione dei fumi, che non potranno in alcun modo essere ridotti riducendo i reagenti necessari da immettere, è facoltà del Prestatore realizzare una migliore gestione che consenta la riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti ovvero ne consenta la valorizzazione nel rispetto della legge.

Art. 8 – Referenti del Prestatore

Il Prestatore ha l'obbligo di designare per l'appalto un proprio referente (Responsabile del contratto). Il Responsabile del contratto assicura, nell'ambito del servizio richiesto, l'organizzazione, la gestione amministrativa e lo svolgimento del servizio.

Sarà titolato a ricevere comunicazioni ed Ordini di Servizio dal DEC e/o dal RUP.

Art. 9 - Presa in carico del servizio

La presa in carico del servizio da parte del Prestatore avverrà mediante redazione di apposito verbale da redigersi in contraddittorio fra le parti, con ricognizione sommaria dello stato, consistenza e conservazione dell'impianto.

Al fine di assicurare il servizio pubblico l'impianto sarà preso in carico ed immediatamente esercito. Alla scadenza dell'affidamento si procederà ad una ricognizione dello stato di consistenza e di conservazione dell'impianto rispetto alla situazione esistente al momento della consegna ed alle manutenzioni eseguite nel corso dell'affidamento e dei materiali in custodia e mantenimento.

Art. 10- Passaggio di consegne

Alla scadenza dell'affidamento, il Prestatore è tenuto ad agevolare il nuovo affidatario effettuando un completo passaggio di consegne, fornendo tutte le informazioni e documentazioni in suo possesso, sia in forma fisica che dematerializzata (software, password, etc.). Eventuali materiali o attrezzature presenti e di proprietà del Prestatore potranno essere oggetto di cessione al soggetto subentrante tramite accordo tra le parti. In mancanza di accordo il Prestatore uscente è tenuto a rimuovere dall'area tutti i materiali ed attrezzature. In ogni caso il Prestatore, prima della scadenza del contratto, è tenuto ad effettuare approfondite pulizie e ripristinare i luoghi nello stato al momento della consegna.

Il pagamento del saldo delle prestazioni è subordinato al completamento del passaggio di consegne e delle attività suddette. In caso di inadempimento l'Ufficio Autonomo Servizi Cimiteriali potrà rivalersi delle spese sostenute, trattenendole da quanto dovuto a saldo e, in caso di incapienza, dalla cauzione prestata.

Art. 11 – Contabilità, penali e modalità di pagamento

Le prestazioni a canone verranno riconosciute bimestralmente a fronte dello svolgimento dei servizi previsti. Eventuali interruzioni o sospensioni parziali o totali di alcuni di essi, ordinate per motivate ragioni dal DEC o per cause di forza maggiore daranno luogo a riconoscimento proporzionale ai giorni di erogazione.

Eventuali interruzioni, sospensioni o parziali esecuzioni causate dal Prestatore comporteranno, oltre alla riduzione del canone per il periodo di mancata erogazione, l'applicazione di una penale pari € 2.000,00 (duemila/00) per ciascun evento e l'obbligo di immediato ripristino. Al fine di permettere il rilascio del bene alla fatturazione il Prestatore dovrà fornire, con cadenza mensile, un report con indicazione di dettaglio delle risorse umane impiegate, delle attività svolte e dei materiali utilizzati. Il report dovrà essere riepilogato in forma tabellare con l'indicazione dell'importo delle varie voci di costo. Acquisita la disponibilità della documentazione (report, riepilogo ed allegati) il direttore dell'esecuzione accerta la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e autorizza l'emissione della fattura.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate al Comune di Palermo – UFFICIO AUTONOMO SERVIZI CIMITERIALI - C.U.U. 426CQ1.

I pagamenti avverranno nei termini di legge. Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 11 comma 6 del "Codice". Le spese scaturenti dai suddetti bonifici, ove previste, saranno esclusivamente a totale carico dei beneficiari.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

Per la manutenzione straordinaria, autorizzata formalmente previa presentazione di preventivo dettagliato come da successivo art. 13, il Prestatore dovrà fornire, in occasione di ogni intervento, completa evidenza delle forniture di ricambi o di lavorazioni da svolgere con indicazione di dettaglio delle risorse umane impiegate, delle attività svolte, dei materiali utilizzati. Il pagamento della prestazione avrà luogo contestualmente al pagamento della prima rata di canone successiva a quella dell'accettazione di quanto rendicontato, che dovrà intervenire di regola entro 20gg dalla produzione del rendiconto, e di emissione della relativa fattura.

Art. 12 – Manutenzione Straordinaria

Qualora nel corso dell'affidamento dovessero rendersi necessari interventi di manutenzione straordinaria, fermo restando quanto previsto dal precedente art. 3, gli stessi dovranno essere tempestivamente comunicati e dovrà essere prodotto un dettagliato preventivo di spesa, che includa tipologia e caratteristiche tecniche di eventuali materiali da installare, il numero di ore lavorative necessarie per il completamento dell'intervento e il numero di giorni previsti per la consegna dell'apparato funzionante. Detto preventivo verrà sottoposto a valutazione da parte della Stazione Appaltante e sullo stesso dovrà essere applicato il medesimo ribasso unico percentuale offerto in sede di gara. L'intervento dovrà essere eseguito nel minor tempo possibile a far data dall'accettazione del preventivo e per ogni giorno di ritardo nella consegna rispetto al numero di giorni previsto verrà applicata una penale pari al 3% dell'importo dell'intervento stesso.

Art. 13 - Adempimenti per la sicurezza ed interferenze

Per la tipologia e l'entità della prestazione oggetto dell'appalto i rischi da interferenza tra le attività proprie dell'appalto e le attività che si svolgono all'interno dell'Area cimiteriale e/o le attività svolte da altra impresa o di altro soggetto terzo saranno considerati in ambito di PSC (Piano Sicurezza e Coordinamento) qualora necessitino, ovvero nel DUVRI che sarà condiviso in fase di stipula del contratto o successivamente in caso di nuove esigenze.

In ogni caso, pur in assenza di interferenze ravvisabili a priori, prima dell'avvio delle attività il Prestatore verrà convocato per effettuare una riunione preventiva di reciproca informazione e coordinamento in materia di sicurezza e ambiente. Di detta riunione verrà redatto apposito verbale. Non potendosi escludere tuttavia la necessità di interventi del Prestatore presso locali frequentati da terzi, in tale evenienza si procederà con l'adozione di misure tecniche organizzative per evitare situazioni di interferenza i cui oneri saranno indicati nel DUVRI.

Ogni operazione che ricade nell'ambito delle attività di gestione e conduzione dell'impianto crematorio, che possa comportare rischi per terzi, o che richieda la messa fuori servizio di una parte di impianto, dovrà essere preventivamente comunicata dal Prestatore all'Ufficio Autonomo Servizi Cimiteri Cimiteriali.

Il documento di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI) deve pertanto intendersi come un documento "dinamico", che nel corso dell'esecuzione dell'appalto potrà essere integrato con i verbali delle riunioni di cui sopra, nonché con la documentazione eventualmente allegata e/o richiamata. Tali integrazioni devono altresì intendersi anche come aggiornamenti del presente documento in caso di mutate situazioni quali ad esempio:

- intervento presso il luogo di esecuzione del servizio di subappalti o di forniture e posa in opera;

- modifiche di carattere tecnico, logistico e organizzativo;
- specifiche disposizioni da parte degli organi di vigilanza (es. ARPA ecc.).

Il Prestatore è tenuto ad attuare il coordinamento di tutte le imprese subappaltatrici al fine di rendere gli specifici piani di sicurezza, redatti dalle imprese subappaltatrici medesime, compatibili tra loro e coerenti con quanto sarà indicato nel DUVRI.

Art. 14 – Cause di Recesso e di Risoluzione

L'A.C. potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento per gravi motivi; in tal caso dovrà essere comunque corrisposto il canone fino al giorno del recesso.

La medesima A.C. potrà altresì dichiarare la risoluzione in caso di inadempimento rispetto agli obblighi derivanti dalla normativa sulle cremazioni nonché in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti. La risoluzione potrà inoltre essere dichiarata, previa formale diffida, per qualsiasi altro reiterato inadempimento rispetto agli obblighi contrattuali.

Il Comune di Palermo potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata nei seguenti casi:

- a) accertato grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il Contratto;
- b) accoglimento di una domanda o di un ricorso nei confronti o contro l'Appaltatore, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che determini lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga nominato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
- c) cessazione o qualsiasi sospensione/interruzione unilaterale delle attività, anche se motivata dall'esistenza di controversie con il Comune di Palermo;
- d) affidamento di attività in subappalto, non espressamente autorizzate;
- e) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 del "Codice" e delle altre norme che disciplinano tale capacità;
- f) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi del "Codice" e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- g) violazione del requisito di regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- h) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti da parte dell'Appaltatore.

Il contratto verrà, altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative alle prestazioni contrattuali senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. e in ogni altra ipotesi prevista dalla legge.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa sarà inviata mediante posta elettronica certificata. In tali casi, la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari. Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune di Palermo. In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa del Comune di Palermo, l'Appaltatore ha diritto ai corrispettivi relativi alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo i corrispettivi e le modalità di fatturazione e pagamento previsti nel presente Capitolato, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Il contratto verrà, altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative alle prestazioni contrattuali senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. e in ogni altra ipotesi prevista dalla legge.

In caso di risoluzione il Prestatore sarà tenuto al risarcimento del danno, anche all'immagine, eventualmente causato.

Art. 15 - Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il medesimo si impegna affinché negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando all'UFFICIO AUTONOMO SERVIZI CIMITERIALI gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 16 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'Impresa aggiudicatrice consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del presente contratto e per le esigenze relative all'esecuzione della fornitura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati non sono oggetto di comunicazione e di diffusione salvo i casi di cui all'art. 19, comma 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il soggetto partecipante gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 17 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara, comprese eventuali richieste di chiarimenti e **richieste di soccorso istruttorio**, avverranno tramite il portale Appalti, ad eccezione delle comunicazioni di cui all'art. 90 del "Codice" che saranno effettuate a mezzo P.E.C. all'indirizzo fornito dal concorrente in sede di gara.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto avranno luogo mediante posta elettronica certificata. P.E.C. Ufficio del RUP: impianticimiteriali@cert.comune.palermo.it

Art. 18 Procedure di ricorso e controversie

Organo competente per controversie attinenti la procedura di gara: TAR Sicilia, Sezione Palermo, via Butera, n.6 CAP. 90133; Termini: 30 (trenta) giorni.

Per controversie inerenti la fase esecutiva del contratto competente è il Tribunale Civile di Palermo Piazza V. E. Orlando Palermo.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Il Dirigente
Dr. Luigi Galatioto

ALLEGATO “A” AL CAPITOLATO ONERI

OGGETTO: Affidamento servizio di cremazione mediante conduzione e manutenzione ordinaria dell'impianto crematorio nonché affidamento delle attività complementari alla cremazione – Modalità operative di erogazione del servizio.

1) Modalità di gestione delle richieste di cremazione

L'ufficio Autonomo Servizi Cimiteriali invierà al responsabile dell'impianto - a mezzo mail o in forma cartacea - la lista giornaliera delle cremazioni.

L'affidatario dovrà comunicare la rendicontazione delle cremazioni svolte nella giornata trasmettendo i relativi verbali, incluso quello di consegna delle ceneri .

2) Accettazione del feretro/resti oggetto di cremazione

Per garantire il corretto svolgimento dell'attività di accettazione del feretro o dei resti oggetto di cremazione l'affidatario utilizzerà personale specifico e una linea di accettazione dedicata, in grado di garantire un apposito processo volto ad ottimizzare e ridurre i tempi richiesti per accogliere i feretri o i resti mortali oggetto di cremazione.

La movimentazione avviene seguendo i massimi standard di sicurezza vigenti con apposito carrello idraulico, preposto per l'estrazione dal carro funebre e il sollevamento sul pianale di carico del forno, utilizzando solo strumentazione certificata e con l'ausilio delle più moderne tecnologie volte a velocizzare e mettere in sicurezza l'intero processo.

La verifica dei documenti, nonché la veridicità degli stessi, viene svolta dal personale preposto, in maniera istantanea secondo tutti i criteri dettati dal regolamento di polizia mortuaria (D.P.R. n. 285/1990) e dalla Legge n. 130/2001, annotando su un apposito registro elettronico generalità del defunto, l'Agenzia Funebre che si occupa del servizio, la data e l'ora di arrivo e numero progressivo del verbale di cremazione.

Il personale preposto dovrà anche validare i dati acquisiti dal sistema informatico perché questi vengano subito archiviati. L'archiviazione ed il trattamento dei dati da parte dell'Impresa avviene seguendo la compliance normativa in vigore, con una procedura informatizzata certificata per garantire la validità degli stessi. Sempre per quanto riguarda l'archiviazione sicura dei dati, questa avviene su un'infrastruttura resistente in quanto si articola di una tripla copia degli stessi, due copie fisiche distinte ed una copia cloud in grado di garantire la facile consultazione anche nei casi emergenziali.

3) Processo di cremazione del feretro/ resti oggetto di cremazione

L'intero processo di cremazione verrà monitorato costantemente dal personale addetto adeguatamente formato e professionalizzato, nonché dal software del forno, per assicurare la perfetta funzionalità degli impianti ed il rispetto delle procedure tecniche e amministrative previste.

Nell'impianto dovranno essere installate apparecchiature e sensori in grado di monitorare ed efficientare lo stesso, al fine di predire specifiche attività volte a migliorare l'efficientamento delle emissioni senza alterare l'andamento operativo dell'impianto.

Il personale, dovrà controllare costantemente tutti i valori, in modo da garantire la completa ossidazione dei prodotti della combustione e, di conseguenza, l'assenza di fumo nero o di odori sgradevoli, attenendosi pedissequamente al manuale di istruzione dell'impianto.

L'obiettivo è di mantenere un funzionamento continuo dell'impianto, riducendo i tempi di preriscaldamento, il consumo e le temperature di

funzionamento di fabbrica inalterati.

4) Sistema di tracciatura salme/resti oggetto di cremazione e di registrazione delle operazioni

Il sistema di tracciatura salme o resti oggetto di cremazione deve possedere caratteristiche di sicurezza e affidabilità. A tal fine l'operazione viene sviluppata su un doppio livello:

- il primo manuale, svolto dal personale preposto;
- il secondo automatico, svolto dal sistema di monitoraggio del forno in grado di registrare le operazioni di ingresso e uscita dal forno di uno specifico feretro.

Dovrà essere possibile consultare in qualsiasi momento l'archivio digitale, contenente tutta la documentazione di riferimento per ogni cremazione (Verbale di Cremazione, autorizzazioni alla cremazione ed al trasporto, verbale di chiusura feretro, ricevuta di accettazione salma con validazione di avvenuta cremazione) avendo così traccia dell'intero processo di cremazione, dall'accettazione alla consegna dell'urna cineraria .

5) Polverizzazione delle ceneri

Successivamente al processo di cremazione, i resti estratti dal forno crematorio verranno fatti raffreddare e, successivamente alla separazione dalle parti metalliche che verranno avviate allo smaltimento come rifiuto speciale metallico post-combustione, verranno posti introdotti nel frantumatore, senza alcuna manipolazione intermedia. Le risultanti ceneri verranno trasferite direttamente nell'urna cineraria.

Completato il ciclo sopra descritto, l'operatore preleverà direttamente l'urna cineraria con le ceneri al suo interno e procederà direttamente alla chiusura ed alla sigillatura della stessa.

Si dovrà utilizzare un sistema di tracciabilità tale da garantire

l'identificazione della salma prima, durante la cremazione e nel corso della raccolta e lavorazione dei resti della cremazione, quindi in tutti i passaggi.

6) Collocazione delle ceneri nell'urna

Il sacchetto contenente le ceneri e l'urna sono compresi nel prezzo del servizio.

Saranno inoltre disponibili urne diverse da quelle standard, il cui costo, a scelta libera dei familiari, sarà posto, eventualmente, a carico degli stessi.

Per garantire la massima personalizzazione del servizio offerto, dovrà essere utilizzato un ampio catalogo di urne cinerarie che in maniera eterogenea si compongono di tutte le qualità possibili andando anche ad offrire la possibilità di scelta in ogni segmento economico.

Non sarà consentita l'immissione nelle urne cinerarie di sostanze diverse dalle ceneri provenienti dalla cremazione del defunto.

Completato il processo di frantumazione, l'operatore procederà alla chiusura del sacchetto contenuto nell'urna mediante del filo metallico intrecciato ed un sigillo di piombo, solo dopo l'operatore provvederà a chiudere l'urna, mediante l'inserimento di rivetti in fori precedentemente predisposti sul coperchio, ed apporrà sulla stessa i sigilli adesivi antimanomissione, garantendone l'integrità.

Per quanto riguarda l'etichettatura dovrà essere fornito un servizio di personalizzazione con targhette apposte,

7) Riconsegna urna

La consegna dell'urna avverrà successivamente alla compilazione dei documenti ed alla redazione del verbale di cremazione e di consegna dell'urna cineraria; essa verrà annotata su un registro dedicato.

L'impresa provvederà ad allestire apposite scaffalature per lo stoccaggio delle urne cinerarie in attesa di ritiro presso una stanza

chiusa e protetta da idonei strumenti antintrusione.

La consegna dell'urna potrà avvenire dopo la sigillatura della stessa.

Sarà inoltre possibile concordare la riconsegna.

8) Gestione area dispersione ceneri

Qualora fosse disponibile un'apposita area all'interno del cimitero, dovrà essere garantito il servizio di dispersione delle ceneri se sia stata dichiarata tale volontà del defunto e vi sia l'autorizzazione da parte dell'Ufficio. Non è previsto alcun onere aggiuntivo per tale servizio.

9) Modalità di utilizzo locali, impianti e attrezzature

Ogni locale dell'impianto verrà pulito e sanificato con cadenza giornaliera al di fuori degli orari di apertura all'utenza. Verrà utilizzato uno specifico piano operativo per ottimizzare il processo al fine di poter sanificare ogni zona componente ogni ambiente dell'impianto. La manutenzione ordinaria avverrà in maniera istantanea grazie alla sensoristica installata nell'impianto, che sarà in grado di diagnosticare i relativi malfunzionamenti con l'insorgenza degli stessi. Grazie a ciò ogni apparecchiatura sarà controllata in maniera continuativa per garantire l'affidabilità. Il sistema di monitoraggio verrà certificato per verificarne la resilienza in situazioni di possibile criticità.

Il sistema di monitoraggio dell'impianto non solo servirà in maniera attiva per riparare i malfunzionamenti, ma verrà utilizzato soprattutto in maniera preventiva per misurare l'usura di tutti i componenti a cui è interconnesso, valutare l'affidabilità residua e predire la possibile rottura andando così a programmare interventi mirati preventivi l'insorgenza di possibili anomalie.

L'impianto di cremazione e le relative attrezzature fornite verranno utilizzati con la massima attenzione per garantire una perfetta efficienza, provvedendo ad effettuare verifiche periodiche sia dell'impianto stesso che di tutta l'attrezzatura, oltre a garantire il

rinnovo puntuale delle relative certificazioni previste dalla normativa vigente.

La pulizia e manutenzione dell'impianto verrà effettuata nello specifico come di seguito riportato:

- lavaggio dei filtri due volte al giorno;
- fermo impianto e scarico dei sali di depurazione dei fumi, giornaliero;
- fermo impianto e avvio di fine ciclo, giornaliero (processo di raffreddamento e pulizia);
- fermo impianto e pulizia dello scambiatore mediante scovoli in acciaio, settimanalmente.

Gli addetti, che si presteranno al servizio di manutenzione, anoteranno sia sul registro cartaceo che sul registro elettronico data, ora, descrizione del tipo di manutenzione e firma. Sarà inoltre avviata la procedura per la richiesta di una certificazione ambientale di basso impatto, al fine di garantire al Comune ed alla sua comunità il massimo impegno per la tematica della salvaguardia ambientale.

10) Adempimenti amministrativi

Tutti gli adempimenti amministrativi saranno a carico dell'affidatario, in particolare i seguenti:

- Oneri ambientali (Campionamenti delle emissioni in atmosfera) con notifica dei rapporti di prova agli uffici provinciali, all'Arpa Sicilia ed al Comune di Palermo, entro 2 giorni dal ricevimento degli stessi;
- Comunicazioni di manutenzioni straordinarie e fermi dell'impianto, ed eventuali malfunzionamenti con conseguente arresto immediato dell'impianto, per il periodo di tempo necessario alla riparazione e alla immediata segnalazione agli organi di controllo ed al Comune di Palermo;
- Oneri relativi alla gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ed allo smaltimento degli stessi;
- Comunicazioni statistiche settimanali sulle cremazioni dell'impianto del periodo di riferimento;
- Comunicazioni relative all'attestazione di avvenuta cremazione;

- Verifica della documentazione prima di procedere alla cremazione;
- Compilazione del registro relativo alle Cremazioni con riferimento ai verbali ed alle targhette poste sulle urne sia in formato cartaceo che digitale;
- Compilazione del registro relativo alle Cremazioni con riferimento ai verbali in ordine alfabetico sia in formato cartaceo che digitale;
- Oneri ambientali, rispetto delle prescrizioni di cui alla AUA (Campionamenti delle emissioni in atmosfera) con notifica dei rapporti di prova agli uffici provinciali, all'Arpa Sicilia ed al Comune di Palermo, entro 2 giorni dal ricevimento degli stessi;
- Oneri relativi alla gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ed allo smaltimento degli stessi nella qualità di produttore dei rifiuti;

Ognuna delle procedure citate avverrà in maniera tracciata, con un registro in cloud che darà la possibilità di accedere ad ognuna di queste informazioni istantaneamente. L'archivio online che si creerà avrà lo storico di tutte le procedure citate. Oltre all'archivio digitale verrà costituito un archivio cartaceo in modo tale da avere una duplicazione del dato sempre fruibile. L'archivio online è certificato per tutte le normative relative al trattamento dei dati,

11) Gestione delle emergenze

Per poter garantire la sicurezza durante i momenti emergenziali, ogni membro del personale verrà qualificato per la gestione delle emergenze.

Verrà attivato un servizio emergenziale di support, in grado di poter fornire personale adeguato qualora il personale in carica sia impossibilitato all'espletamento del servizio.

Ogni impianto installato e monitorato dovrà poter inviare segnali esterni in caso di malfunzionamenti ed emergenze così da far intervenire istantaneamente tecnici specialisti o guardie cittadine (pompieri, ecc.). Eventuali emergenze saranno segnalate in tempo reale al responsabile, che si occuperà di arrestare l'impianto, di segnalare tutte le emergenze al Comune di Palermo e di

organizzare il ripristino dei servizi nel minor tempo possibile e con i minori disagi.

La sensoristica installata nell'impianto dovrà inoltre preavvisare l'insorgenza di eventuali emergenze, andando ad arginare e rimediare guasti da cui scaturirebbero allarmi imprevisti. Attraverso l'impiego di ingegneri specializzati verrà stilato un piano emergenziale e di resilienza per fronteggiare tutte le possibili emergenze derivate dall'impianto. Il suddetto piano verrà quindi aggiornato e revisionato all'occorrenza.

12) Rapporti con gli utenti

Il modello seguito è l'amministrazione trasparente. Attraverso il website o presso gli uffici dell'impianto sarà possibile prendere visione in completa chiarezza dei servizi offerti e di tutti i dati non sensibili che sono pubblicabili.

All'ingresso del Tempio potrà essere somministrato un questionario indirizzato agli utenti per monitorare la qualità dei servizi, gli standard delle prestazioni erogate, e la possibilità di segnalare, da parte di questi ultimi eventuali suggerimenti migliorativi del servizio o eventuali disservizi.

Il personale amministrativo e gli operatori del Tempio avranno rapporti diretti con gli utenti, mantenendo un approccio quanto più cortese e disponibile possibile; detto personale dovrà essere inoltre riconoscibile per mezzo di divisa o cartellino e presentarsi sempre in condizioni di assoluto decoro.

Sarà vietato l'accesso dell'utenza ai locali riservati al forno ed al polverizzatore.

Per la gestione reclami dovranno essere previsti tutti i canali: presso l'impianto, telefonicamente, per mezzo postale, via email. Il tempo di evasione massimo dei reclami è di 3 giorni lavorativi.

13) Personale

Al fine espletare tutte le attività sopra descritte si prevede la presenza e la reperibilità proporzionata alle esigenze di coordinamento e

gestione dal lunedì a sabato, delle seguenti figure:

Conduttore con patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici addetto alla gestione degli impianti;

Operatore delle attrezzature post-combustione incaricato del servizio di raccolta ceneri, preparazione e confezionamento delle urne cinerarie;

Operatore addetto alla manutenzione elettromeccanica degli impianti tecnologici (forno crematorio, impianti elettrici ed apparecchiature, sistemi elettronici, supervisione, antincendio, impianti idrici, etc.);

Operatore addetto alle pulizie.

Il responsabile sarà reperibile H24 per qualsiasi richiesta o necessità.

14) Monitoraggio della qualità del servizio e dei parametri ambientali

Nell'impianto dovrà essere installata a cura dell'affidatario, una sensoristica IoT ad alto contenuto tecnologico, in grado di monitorare l'apparato e l'ambiente in cui viene installato, considerando aspetti energetici, qualitativi di performance e rilevazione anomalie. Questa sensoristica sarà in grado di fornire istantaneamente i dati relativi al consumo energetico dei vari macchinari presenti nell'impianto, potendo così analizzarne le criticità e intervenendo per efficientarle.

Entro i primi trenta giorni di presa in carico dell'impianto l'affidatario dovrà ultimare l'installazione di tutto l'impianto sensoristico

**Il Dirigente
Dr. Luigi Galatioto**

